

Il popolo romeno si è formato e sviluppato nell'antico territorio geto-dacico, in determinati confini di varia configurazione geografica: estese campagne fertili, monti ricchi di minerali, di boschi e di radure che offesero nei tempi remoti dei luoghi di rifugio, adatti a divenire stabili dimore. In quasi tutte le parti di questo territorio si trovano tracce di antichissimi stanziamenti, fin dai tempi preistorici. I risultati delle ricerche sistematiche, i resti che cominciano ad apparire negli scavi che si fanno intelligentemente e con metodo nei diversi paesi della Romenia unita, confermano a mano a mano le supposizioni di una antichissima civiltà, di carattere popolare, dei più remoti abitanti autoctoni di queste terre.

I tempi storici trovano profondamente piantati in queste regioni i Traci d'origine arica, la cui grande e forte stirpe comprendeva non solamente i territori a Nord e a Sud del Danubio, ma si estendeva con le sue diverse tribù fino all'Asia Minore ed in Armenia. Queste tribù dei Traci non poterono fondare degli stati durevoli, mancando loro la coscienza della loro unità di stirpe, vivendo isolatamente e spesso annientando le loro forze nelle guerre intestine. Fra tutte le tribù dei Traci si distinguevano i *Geti* (chiamati dagli storici ro-